


UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL
Via Università 4, Modena

Tel.: 059/205-6512 -7078-6450-6447-6445-6075

 e-mail: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

 pec: selezioni@pec.unimore.it
Publicato su Albo on line e sul sito internet di Ateneo
Codice Bando Pica: CDR_2025_11
**Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 Contratto di Ricerca
ai sensi dell'art. 22 della L. 30 dicembre 2010, n. 240**
LA DIRIGENTE

VISTO lo Statuto di Ateneo

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

VISTO il D.Lgs n. 196 del 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e s.m.i.

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 22 come modificato dalla Legge n. 79/2022

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 299/2025, prot. n. 109753 del 10 aprile 2025

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do Not Significant Harm")

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"

VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021

VISTA la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 870, della che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR, il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)

VISTO il Decreto-Legge 9 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 238, comma 4, il quale ha disposto l'incremento del Fondo FIRST per l'anno 2021 di 250 milioni e per l'anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’articolo 8, comma 5, del predetto D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108

VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, approvato con Delibera del CIPE n.74/2020 (G.U. Serie Generale n. 18 del 23 gennaio 2021)

VISTO il manuale su “Sistema di gestione e controllo del Ministero dell’Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia – versione 1.0” fornito dall’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell’università e della ricerca, che fornisce una tabella di dettaglio riportante le assegnazioni di cui ai predetti DD.MM. dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e 23 novembre 2021, dei c.d. “progetti in essere”, tutti afferenti all’intervento M4C2-1.1., tra cui risultano le risorse PRIN già stanziati ai sensi dell’art. 238, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020

VISTO il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell’Unione Europea

VISTO il D.D. n. 509 del 16 aprile 2025 “Bando PRIN 2022 – Decreto di proroga per la conclusione delle attività progettuali al 28 febbraio 2026”, con il quale viene fissato al 28.02.2026 il termine ultimo per la conclusione dei progetti PRIN 2022 per consentire il completamento delle attività progettuali, raggiungere i previsti obiettivi scientifici e garantire il livello di spesa preventivato

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Comunicazione ed Economia del 30 luglio 2025 (acquisita con ns prot. n. 241455 del 06.08.2025) con la quale è stata richiesta l’indizione di una procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Contratto di Ricerca, nell’ambito del progetto PNRR - Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 2 Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), Avviso 104/2022 (PRIN2022), “Measuring the power of parameter setting theory on historical corpora – PARTHICO” codice progetto: 20224XEE9P (CUP E53D23008710006), del progetto “Correlating quantitative language diversity with social and population variables” (123146 – Leverhulme Trust 2025-2027) (CUP: E83C25002670007) e del progetto “The parametric structure of human syntax”, in collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS (CUP: E83C25002680001)

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

È indetta una procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Contratto di Ricerca di durata biennale, ai sensi dell’art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240.

Struttura	Dipartimento di Comunicazione ed Economia
Sede principale di svolgimento delle attività	Reggio Emilia, viale Allegri, nr. 9
Progetto di ricerca	Mapping Syntactic Diversity through the Parametric Comparison Method nell’ambito del progetto PRIN2022 “Measuring the power of parameter setting theory on historical corpora – PARTHICO” codice progetto: 20224XEE9P (CUP E53D23008710006), del progetto “Correlating quantitative language diversity with social and population variables” (123146 – Leverhulme Trust 2025-2027) (CUP: E83C25002670007) e del progetto “The parametric structure of human syntax” in collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS (CUP: E83C25002680001).
Attività di ricerca	Il progetto ha lo scopo di modellare e perfezionare, attraverso un’analisi comparativa estesa, il sistema di parametri basato sul modello introdotto dal Metodo di Comparazione Parametrica (PCM, Longobardi e Guardiano 2009, www.parametriccomparison.unimore.it), come descritto in Guardiano e Longobardi (2017) e Crisma et al. (2020, 2025). L’obiettivo è sviluppare uno strumento in grado di estrarre automaticamente, da un insieme minimo ma esaustivo di testi, i dati necessari a fissare i parametri. Questo modello si baserà sulle <i>manifestazioni</i> dei parametri, come definite in Crisma et al. (2020, 2025), e potrà avvalersi di strumenti analitici derivati dagli studi sull’intelligenza artificiale e i LLM. Sarà necessario:

	<p>1. Mettere alla prova strumenti e modelli già disponibili per l'analisi sintattica automatica di testi, adattandoli alle specifiche esigenze del modello parametrico.</p> <p>2. Consolidare, anche estendendo tipologicamente la base delle lingue, gli strumenti elaborati dal PCM per fissare i valori dei parametri.</p> <p>Un passaggio necessario sarà la costruzione di un <i>questionario</i>, che dovrà essere strutturato per poter essere sottoposto sia a parlanti nativi sia a modelli automatici di analisi testuale, così da confrontare minimalmente i risultati. Ogni domanda del questionario dovrà soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Precisione e assenza di ambiguità, per estrarre tutti e solo i dati pertinenti all'identificazione di una determinata struttura. · Coerenza con il modello parametrico: ogni domanda dovrà contenere una definizione esplicita della struttura che si intende individuare. · Elasticità tipologica: il modello deve essere utilizzabile per estrarre dati da lingue poco documentate e molto diverse tra loro. <p>Questi strumenti verranno messi alla prova su insiemi di lingue genealogicamente affini, confrontando i risultati ottenuti tramite i giudizi di grammaticalità dei parlanti con quelli prodotti dall'analisi automatica.</p> <p>Nei primi mesi della ricerca, che fino al 28 febbraio 2026 si svolgerà nell'ambito del progetto PRIN-PARTHICO, dal quale il contratto sarà finanziato al 100%, l'obiettivo sarà sistematizzare e sintetizzare i materiali emersi dall'analisi comparativa della sintassi nominale su corpora di latino e italiano antico, a confronto con dialetti romanzi dell'Italia. L'obiettivo sarà perfezionare una o due pubblicazioni e avviare la costruzione di un database.</p> <p>Capitalizzando su questi risultati, a partire dal 1° marzo 2026, la ricerca procederà lungo una linea innovativa che, anche attraverso l'espansione del materiale empirico e il raffinamento della prospettiva teorica (in collaborazione con lo IUSS), si concentrerà prevalentemente su modelli di analisi automatica.</p> <p>Una linea di ricerca parallela esplorerà il rapporto tra diversità linguistica e variabili culturali, come la complessità istituzionale, la dimensione della popolazione, la mobilità e la comunicazione a lunga distanza. I parametri morfosintattici elaborati dal PCM saranno usati per verificare se, e in che misura, la struttura interna della lingua sia legata a elementi della cultura materiale e ideologica. L'obiettivo è capire quanto la struttura e il cambiamento sintattico siano influenzati da fattori sociali. Lo studio sarà condotto insieme a Giuseppe Longobardi (York) e Antonio Benítez-Burraco (Siviglia), con l'intenzione di pubblicare un lavoro congiunto.</p>
Responsabile scientifico della ricerca	Prof.ssa Cristina GUARDIANO
Gruppo scientifico-disciplinare (GSD)	10/GLOT-01 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
Settore scientifico-disciplinare (SSD)	GLOT-01/A - Glottologia e Linguistica
Durata del contratto	2 anni
Importo del trattamento retributivo annuo	€ 28.456,37 lordo annuo percipiente
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	<p>La proposta progettuale dovrà avere una lunghezza massima di 3 pagine (bibliografia esclusa), essere redatta in inglese, e contribuire a una delle seguenti linee di ricerca:</p> <p>a) Adattamento di strumenti di parsing automatico al PCM</p> <p>Individuare, applicare e adattare modelli esistenti di analisi sintattica automatica (es. dependency parsers o constituency parsers) per renderli compatibili con le specifiche esigenze del PCM ed in particolare con la necessità di identificare automaticamente le strutture rilevanti per fissare i parametri. L'obiettivo sarebbe valutare in che misura gli strumenti di Natural Language Processing (NLP) esistenti possano identificare le manifestazioni definite nel modello, eventualmente sviluppando moduli aggiuntivi o strategie di pre/post-processing. Il lavoro potrebbe concentrarsi su una o più famiglie linguistiche selezionate per la loro diversità tipologica.</p> <p>Consigliato a candidati che hanno familiarità con strumenti NLP (es. spaCy, UDPipe, Stanza), qualche nozione di teoria parametrica ed esperienza di analisi sintattica comparativa</p>

b) Creazione e validazione di un Questionario Parametrico Digitale

Sviluppare uno strumento digitale per l'elicitazione sistematica di dati sintattici, strutturato secondo i criteri del PCM e pensato per un uso sia con parlanti nativi sia in combinazione con strumenti di analisi automatica dei testi. Il questionario deve essere mirato all'identificazione delle strutture sintattiche rilevanti per fissare i parametri. Il progetto potrà includere una proposta di formulazione di alcune domande relative a un piccolo insieme di parametri che rispettino i criteri di non ambiguità, consistenza teorica e applicabilità tipologica, la creazione di un'interfaccia dinamica (ad esempio, adattabile alla lingua o al profilo del parlante), e la sperimentazione dello strumento su almeno due lingue diverse. Dovrebbe prevedere l'integrazione del questionario con dati provenienti da parsing automatico o corpus annotati.

Consigliato a candidati che abbiano esperienza in linguistica sperimentale e progettazione di questionari, e interesse per le tecnologie digitali applicate alla raccolta linguistica (anche in ambiente web/app)

c) Integrazione AI-PCM: prototipo di sistema di elicitazione intelligente

Progettare un prototipo di sistema basato su tecnologie di intelligenza artificiale per supportare l'elicitazione semi-automatica dei parametri sintattici da testi e/o dati raccolti da parlanti nativi. Il sistema potrebbe integrare modelli di Natural Language Processing (NLP), ad esempio basati su transformer o Large Language Models (LLM), per identificare automaticamente strutture rilevanti per fissare i parametri. Il prototipo potrebbe inoltre includere un'interfaccia che suggerisca domande o spunti di analisi, facilitando così sia il lavoro del ricercatore sia la raccolta dati da parlanti nativi. Il progetto prevederebbe inoltre una fase di validazione confrontando i dati prodotti automaticamente con quelli ottenuti attraverso questionari tradizionali.

Consigliato a candidati che abbiano competenze in intelligenza artificiale e NLP, e capacità di progettare interfacce per la raccolta dati e di condurre valutazioni comparative

d) Studio di un caso di famiglia linguistica poco rappresentata nel PCM

Applicare il modello parametrico a una famiglia linguistica ancora poco documentata dal punto di vista del PCM, al fine di testarne la capacità descrittiva e predittiva in contesti meno standardizzati. Il progetto dovrebbe includere una proposta di combinazione fra l'elicitazione diretta dei dati da parlanti nativi e l'analisi automatica di testi. Lo scopo sarebbe duplice: da un lato, mettere alla prova l'applicabilità del PCM a domini di lingue ancora inesplorati dal metodo; dall'altro, contribuire all'analisi strutturale di lingue poco rappresentate. Il lavoro potrebbe concentrarsi su un sottoinsieme di parametri particolarmente significativi per il gruppo di lingue in esame.

Consigliato a candidati che abbiano interesse e competenze in una specifica famiglia linguistica, esperienza in raccolta dati o lavoro sul campo, conoscenza della teoria sintattica e capacità di analisi comparativa

e) Costruzione di un sistema di parametri relativo ad un dominio inesplorato dal PCM

Costruire un sistema di parametri che risponda ai requisiti definiti in Crisma et al (2020) e definisca la struttura interna di un dominio della sintassi non ancora sottoposto ad analisi sistematiche nel contesto del PCM. Il dominio selezionato dovrà avere le caratteristiche definite dalla strategia di Modularized Global Parametrization (MGP, Longobardi 2003) e riassunte ad esempio in Guardiano et al (2021: 154): "focusing in depth on a predefined subset of the parameter system, sufficiently well isolated within the language, so that its parameters may exhibit only limited perturbation by the states of others outside the subset, but sufficient interesting interactions with others within the subset". Le strutture nominali in posizione non argomentale, o il dominio della negazione, potrebbero essere domini appropriati per un progetto-pilota in questa direzione. Il sistema parametrico dovrà soddisfare i requisiti minimi richiesti per l'implementazione del PCM, e cioè dovrà definire esplicitamente almeno: (a) una lista di parametri; (b) per ogni parametro, una lista di condizioni implicazionali che definiscono le condizioni in cui il parametro è fissabile; (c) per ogni parametro, una lista delle manifestazioni che ne fissano i valori; (d) per ogni manifestazione, almeno un esempio da una lingua in cui quella manifestazione è osservabile.

	Consigliata a candidati che abbiano interessi e competenze specifiche nella teoria sintattica e nella sintassi comparativa
Numero massimo di pubblicazioni	5
Lingua straniera richiesta	Inglese
Accertamento della lingua italiana per candidati stranieri	No
Eventuali ulteriori titoli (non obbligatori) ai fini della valutazione	
Copertura finanziaria	Progetto PRIN2022 “Measuring the power of parameter setting theory on historical corpora – PARTHICO” (20224XEE9P) (CUP E53D23008710006) Progetto “Correlating quantitative language diversity with social and population variables” (123146 – Leverhulme Trust 2025-2027) (CUP: E83C25002670007) Progetto “The parametric structure of human syntax” in collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS (CUP: E83C25002680001)

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

I termini declinati rispetto ad un genere devono intendersi riferiti a tutti i generi.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione:

- i candidati italiani o stranieri in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero;
- i candidati iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 30 settembre 2025 per permettere la sottoscrizione del contratto e l'avvio delle attività non oltre il 1° ottobre 2025, fermo restando che la stipula del contratto è subordinata al conseguimento del titolo, a pena di decadenza.

Il **percorso di dottorato di ricerca estero** deve avere durata almeno triennale. L'equivalenza del titolo è valutata, al solo fine del conferimento del contratto, dalla Commissione giudicatrice sulla base dei documenti presentati dal candidato, verificando che il titolo sia stato rilasciato da un'istituzione accademica riconosciuta nel paese di origine e che sia equivalente, per livello e contenuti, al titolo di dottore di ricerca italiano.

Nel caso di **titolo estero conseguito** è necessario allegare copia del provvedimento di equipollenza oppure:

- copia del titolo corredata da traduzione in lingua italiana o inglese
- diploma supplement oppure dichiarazione di valore oppure certificato di iscrizione con esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta.

Nel caso in cui il **titolo di dottore di ricerca non sia conseguito** al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve essere dichiarata **l'iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca**, specificando la data prevista del conseguimento del titolo e allegando certificato di iscrizione con esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta.

Il vincitore della selezione si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL la data effettiva del conseguimento e inviare copia del titolo oppure autocertificazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. nr. 445/2000.

Sono esclusi dalla selezione:

- a) coloro che non godono dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza
- b) coloro che hanno condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e procedimenti penali in corso; è onere del candidato indicarli espressamente nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva un'autonoma valutazione discrezionale sulla rilevanza dei reati commessi, anche al fine di tutelare il proprio buon nome e la propria immagine

- c) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio
- d) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 (RTT)
- e) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382
- f) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Struttura che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo
- g) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale italiano
- h) coloro che hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono **ammessi** alla selezione **con riserva**. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato decreto dirigenziale. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato.

Il conferimento del Contratto di Ricerca oggetto della presente procedura selettiva pubblica è condizionato alla **presa di servizio** del vincitore **non oltre il 1° ottobre 2025** per rispettare i tempi legati alle esigenze della ricerca, come definiti anche nei progetti dai quali la ricerca stessa è finanziata. Pertanto, se il vincitore, entro il termine utile per la sottoscrizione del contratto, non possiede i requisiti sopra indicati, decade dalla graduatoria e dal conferimento del contratto, e si procederà allo scorrimento della graduatoria. Decade anche il vincitore non appartenente a Stato dell'Unione Europea che alla data di presa di servizio sopra indicata non possieda un titolo di soggiorno valido.

Art. 3 - Modalità e termine per la presentazione della domanda

La **domanda di ammissione** alla procedura selettiva dev'essere redatta e inviata, a pena di esclusione, **utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica PICA** – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – al link <https://pica.cineca.it/unimore/>.

La **domanda va presentata entro** il termine perentorio di **15 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'Albo online di Ateneo, ossia **entro il 15 settembre 2025, ore 13:00 (ora italiana)**.

Se il termine di scadenza indicato cade in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno non festivo successivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 c.c.

Sono accettate solo domande presentate tramite la piattaforma PICA.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Se si utilizzano credenziali LOGINMIUR, si raccomanda di verificare che siano attive.

La guida alla compilazione della domanda è consultabile al link <https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/>

La domanda di partecipazione è considerata a tutti gli effetti di legge come autocertificazione dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e che, oltre alla decadenza dell'interessato/a dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda i candidati devono allegare:

- il curriculum scientifico-professionale in formato europeo, datato e firmato
- l'eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli, a integrazione del curriculum
- la proposta progettuale, redatta sulla base delle informazioni indicate all'art. 1
- pubblicazioni, nel numero massimo indicato all'art. 1 (ulteriori pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione)

- copia di un documento di identità o di passaporto in corso di validità.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, devono allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato e in corso di validità oppure gli estremi della ricevuta della richiesta effettuata.

In caso di partecipazione a più procedure, in corso o pregresse, è necessario caricare i documenti come richiesto da ogni singolo bando: non è possibile rimandare a documenti già presentati per altre selezioni.

È valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione.

Nella domanda i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC), quale esclusivo recapito ai fini della procedura. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via e-mail (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesattezze da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Entro la scadenza sopra indicata per la presentazione delle domande, la piattaforma PICA consente di salvare in bozza e apportare modifiche alla propria domanda. Dopo che la candidatura è stata inviata, non è possibile fare nessuna modifica. Se il candidato vuole apportare cambiamenti alla domanda presentata, deve ritirare quella già consegnata e farne una nuova.

Pena l'esclusione, la **domanda** deve essere **firmata** in una delle seguenti modalità:

- digitale: attraverso hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale, il PDF scaricato dalla pagina PICA di presentazione della domanda deve essere firmato, generando un file in formato pdf.p7m da ricaricare sulla pagina della propria domanda
- mediante server ConFirma: attraverso hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma
- olografa: scaricare il PDF del documento, stamparlo, firmarlo manualmente, scansarlo in formato PDF e caricare la scansione sulla pagina della propria domanda.

Non è necessario firmare la domanda in caso di **accesso con SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Dopo aver completato e inviato la candidatura, la piattaforma PICA invia automaticamente all'indirizzo e-mail del candidato una ricevuta con data e ora di presentazione della domanda. In caso di mancata ricezione, bisogna contattare il servizio di supporto Cineca tramite il link in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore/>

Ogni domanda è associata a un **numero identificativo** che deve essere utilizzato per ogni comunicazione insieme al codice della procedura di selezione.

Il numero identificativo sarà usato anche per le comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedono, per il rispetto della privacy, di omettere dati identificativi.

La domanda deve essere completata e inviata entro la scadenza sopra indicata: dopo questa data la piattaforma impedisce l'accesso alla domanda, la sua modifica e il suo invio.

Per qualunque problema tecnico, contattare tempestivamente e direttamente Cineca in quanto gestore della piattaforma Pica, cliccando su "Per problemi tecnici contatta il supporto" in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore/>.

L'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL non ha competenza per problemi tecnico-informatici.

Per informazioni sulla presentazione della domanda, contattare l'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via e-mail (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059/205 7078-6450-6447-6445).

Art. 4 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

L'esclusione dalla selezione può essere disposta, in qualsiasi momento, con decreto dirigenziale per la mancanza di:

- requisiti di ammissione, indicati all'art. 2

- rispetto dei termini o della modalità di invio della domanda di partecipazione
- sottoscrizione della domanda di partecipazione, come indicato all'art. 3
- proposta progettuale e/o curriculum scientifico-professionale.

L'esclusione dopo l'espletamento della selezione comporta la decadenza dalla graduatoria.

Inoltre, con decreto dirigenziale si dispone la decadenza nel caso in cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione o di altre dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La procedura di valutazione comparativa è svolta dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dirigenziale, alla scadenza del bando, su proposta della Struttura richiedente l'attivazione del contratto.

La Commissione giudicatrice è composta da 3 componenti effettivi e 2 supplenti garantendo, ove possibile, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, dei quali almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e uno con anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Il decreto di nomina è pubblicato sull'[Albo ufficiale](#), sul [sito internet di Ateneo](#) e della Struttura.

In caso di rinuncia o di dimissioni di un componente effettivo, si procede alla sostituzione con un componente supplente.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Art. 6 – Procedura di selezione

La selezione avviene mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare:

- l'aderenza delle proposte progettuali con il progetto di ricerca oggetto del bando
- il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata da un colloquio in seduta pubblica per accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

I candidati devono produrre l'intera documentazione per la valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 2.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a)	aderenza, innovatività, rigore metodologico, qualità della proposta progettuale presentata riferita all'ambito di ricerca oggetto della selezione	Max punti 30/70
b)	curriculum scientifico-professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati, da valutare con particolare riferimento all'attinenza con i contenuti del progetto di ricerca	Max punti 30/70
c)	attinenza delle pubblicazioni prodotte con il progetto di ricerca oggetto della selezione	Max punti 10/70
	Totale parziale delle sezioni da a) a c)	Max punti 70/100
d)	colloquio per accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e la conoscenza della/e lingua/e richiesta/e	Max punti 30/100
	TOTALE della valutazione	Max punti 100/100

La Commissione determina le modalità di valutazione dei candidati nel corso della prima riunione e invia gli atti al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul [sito di Ateneo](#).

Sulla base dei criteri stabiliti nella prima seduta, la Commissione valuta la documentazione prodotta da ciascun candidato, esprime un motivato giudizio per ogni singolo elemento di valutazione e attribuisce il relativo punteggio a ciascun candidato.

I punteggi attribuiti nella valutazione preliminare sono resi noti prima del colloquio mediante pubblicazione sul [sito di Ateneo](#).

Al colloquio sono ammessi i candidati che hanno ottenuto un punteggio minimo di 50/70.

Art. 7 - Colloquio

Il colloquio si terrà il giorno 22 settembre 2025, alle ore 10:00, in modalità telematica con piattaforma Google Meet al [presente link](#).

Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati ammessi al colloquio. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora comunicati.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono esibire il documento di riconoscimento o il passaporto in corso di validità, preferibilmente lo stesso allegato alla domanda di partecipazione.

Nel caso di sopravvenuto impedimento a svolgere la discussione pubblica nella data e nell'orario sopra indicati da parte di uno o più componenti della Commissione oppure per motivi organizzativi, la nuova data verrà resa nota mediante pubblicazione sul [sito di Ateneo](#) con un preavviso di almeno 10 giorni dalla data di pubblicazione del verbale di definizione dei criteri.

Alle candidate impossibilitate a partecipare al colloquio in presenza per gravidanza o allattamento, è assicurata la partecipazione eventualmente in modalità telematica o la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

Le candidate interessate devono darne tempestiva comunicazione all'indirizzo e-mail ufficio.selezioneassunzione@unimore.it così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo le modalità per garantire la regolare partecipazione al colloquio.

I candidati con disabilità o con DSA possono richiedere l'ausilio necessario e/o tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5 febbraio 1992, n.104, Legge 08.10.2010, n.170 e del DPCM 9 novembre 2021.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

La mancata presentazione, anche se dovuta a cause di forza maggiore, è considerata come **rinuncia** alla partecipazione alla selezione.

In caso di colloquio in modalità telematica, i candidati devono garantire che la loro postazione sia dotata di webcam, indispensabile per il loro riconoscimento, e di microfono e cuffie/casse audio.

Il **mancato collegamento** telematico al colloquio o il **collegamento tardivo**, anche se dovuti a cause di forza maggiore, sono considerati come **rinuncia** alla partecipazione alla selezione.

La Commissione esprime un motivato giudizio relativo al colloquio per ciascun candidato e attribuisce il relativo punteggio.

Il colloquio è superato con un punteggio minimo di 21/30. I punteggi sono resi noti mediante pubblicazione sul [sito di Ateneo](#).

Art. 8 – Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del colloquio, la Commissione deve concludere i propri lavori con la redazione della graduatoria di merito entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione della proposta progettuale e dei titoli e nel colloquio.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Gli atti della procedura e la graduatoria di merito sono approvati con decreto dirigenziale entro un mese dalla consegna dei verbali all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL.

Il decreto di approvazione atti è pubblicato sull'[Albo online](#), sul [sito internet di Ateneo](#) e della Struttura, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali, ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione sul sito ha effetto di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione sull'[Albo online](#) del decreto decorrono i termini per la presentazione di eventuali ricorsi.

La validità della graduatoria di merito è fissata in sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore, su formale richiesta della Struttura, si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il periodo di validità della stessa, fermo restando che la durata del Contratto di Ricerca deve essere biennale.

Per esigenze di ricerca attinenti al progetto di ricerca oggetto del bando, entro i termini di validità della graduatoria, è possibile il conferimento di ulteriori Contratti di Ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria. In tal caso, lo scorrimento della graduatoria deve essere autorizzato dal Consiglio della Struttura anche diverso da quella che ha richiesto il bando, previo accertamento della copertura finanziaria.

Art. 9 – Stipula del contratto di lavoro

L'assunzione del titolare del Contratto di Ricerca avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno ed è regolato esclusivamente dalle previsioni dell'articolo 22 della legge 240/2010, dal Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca e dal contratto di lavoro.

Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal Dirigente e dal titolare del contratto **non oltre il termine perentorio del 1° ottobre 2025**.

La mancata sottoscrizione del contratto da parte del vincitore o la mancata presa di servizio è considerata rinuncia con conseguente decadenza dalla graduatoria e si può procedere allo scorrimento della stessa, compatibilmente con le tempistiche per poter svolgere e completare le attività nei tempi previsti dal progetto indicato all'articolo 1.

Per l'assunzione, il cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, risultato vincitore della procedura, deve fornire copia di valido titolo di soggiorno oppure ricevuta della richiesta effettuata.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il Contrattista di Ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Il Contratto di Ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto.

È previsto un periodo di prova di 30 giorni, durante il quale ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte. Dopo tale periodo, il Contrattista si intende confermato fino alla scadenza del contratto.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 10 – Diritti e doveri

Il contrattista è tenuto a svolgere personalmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, stabilendone, di concerto con il Responsabile Scientifico, le modalità e i tempi in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca.

Il contrattista deve fornire annualmente e al termine del contratto una relazione tecnico-scientifica, da cui emerga l'adempimento dello svolgimento delle attività di ricerca programmate e i relativi risultati raggiunti e ogni altra eventuale documentazione richiesta anche dall'ente finanziatore. La relazione dovrà essere approvata dal Responsabile Scientifico del progetto.

Al titolare del Contratto di Ricerca vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.

Il contrattista si impegna a rispettare quanto previsto nel Regolamento di Ateneo in materia di proprietà industriale e intellettuale, nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. e nel Codice di comportamento dei Dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia emanato con D.R. prot. n. 25591 del 01/02/2023, rep. n. 98/2023, e a uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo.

Art. 11 - Proprietà intellettuale

La realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, da parte del titolare del Contratto di Ricerca nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto del contratto, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento in materia di nuova imprenditorialità e di titolarità, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e alle clausole del contratto individuale.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

I dati saranno trattati dall'ufficio preposto al procedimento e dalla Commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati per le finalità descritte è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del candidato preclude la partecipazione alla procedura.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nella persona del Rettore pro-tempore.

Per quanto qui non espresso si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nella pagina della domanda di partecipazione sulla piattaforma PICA e al link <https://www.unimore.it/it/privacy>

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa V. Stefania Angileri. Per informazioni relative alla procedura concorsuale, rivolgersi all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL, Via Università, n. 4, 41121 Modena, tel.: 059/205 7078-6450-6447-6445-6075, ufficio.selezioneassunzione@unimore.it, selezioni@pec.unimore.it

Art. 13 - Pubblicità

Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#), sul [sito internet dell'Ateneo](#) e della Struttura, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 14 - Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, di sospendere o rinviare il colloquio ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili che impediscano il conferimento del Contratto di Ricerca.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 299/2025, prot. n. 109753 del 10 aprile 2025.

Modena, 27 agosto 2025

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO